



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE N. 23 / 2021

DEL 02/02/2021

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 5 LEGGE 241/90 E S.M.I. NELL'AMBITO DEL SETTORE TECNICO - SPECIFICA PROFESSIONALITA' IN MATERIA PAESAGGISTICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 42/04 E S.M.I. - ANNO 2021 -

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTE le deliberazioni G.C. n. 43 del 08/04/2020 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo ed approvazione organigramma- istituzione aree delle posizioni organizzative" e G.C. n. 51 del 20.05 2020 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2020"

PREMESSO:

- che presso l'area tecnica la dotazione di personale presente è di n. 3 dipendenti e che per armonizzare la gestione dell'attività amministrativa dei procedimenti sia opportuno attribuire e suddividere i carichi di lavoro tra i vari componenti dell'ufficio;

PRESO ATTO:

- che l'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. dispone che il Responsabile di ciascuna unità organizzativa ovvero posizione organizzativa provveda ad assegnare a sè o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento;
- che fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, dell'art. 5 della medesima legge, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa;

PRESO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento:

- valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

- propone l'indizione o, avendone la competenza, indice conferenze di servizi di cui alla legge 241/90 e s.m.i. e di ogni altra disposizione legislativa regionale;
- cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalla legge e dai regolamenti;
- cura ogni altra incombenza prevista dalla legge ovvero dai regolamenti ivi compreso i rapporti con i privati interessati e contro interessati all'azione amministrativa;

CONSIDERATO altresì che, con la legge 241/90 e s.m.i., il legislatore ha voluto rappresentare la necessità di evidenziare la figura del responsabile del procedimento individuando una persona fisica quale soggetto con il quale il privato o lo stesso dipendente/collega, possa interloquire per avere contezza dell'andamento del procedimento;

PRESO ATTO CHE con D.Lgs. n. 63/2008 di modifica del D.Lgs. n. 42/04 (Codice dei Beni Culturali del Paesaggio), dal 1 gennaio 2009 sono in vigore le norme procedurali previste all'art. 146 dello stesso "Codice Urbani";

VISTO l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/04 che stabilisce: *"La Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a Province, a forme associative e di cooperazione fra Enti Locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'orientamento degli Enti Locali, ovvero a Comuni purchè gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia"*;

RICHIAMATE la D.G.R. n. 7977 e n. 8139 del 2008, di approvazione dei criteri per le verifiche della sussistenza dei requisiti stabiliti all'art. 146, comma 6, stabilendo che gli Enti Locali titolari di funzioni paesaggistiche oltre a istituire e nominare, ai sensi dell'art. 81 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, le commissioni per il paesaggio devono adottare misure organizzative atte a garantire l'istruttoria degli aspetti paesaggistici distinta da quelli urbanistici-edilizi;

CONSIDERATO che in luogo della struttura tecnica, tenuto conto della propria organizzazione e per non costituire aggravio di costi, il Comune può individuare all'interno della dotazione di personale, specifica professionalità a cui attribuire la responsabilità dell'istruttoria tecnica delle richieste di autorizzazione paesaggistica;

RITENUTO pertanto individuare nel Geom. **Arrabito Roberto**, Cat. C2, la figura idonea ad assumere la funzione di Responsabile Unico del Procedimento cui attribuire l'istruttoria tecnica delle richieste di autorizzazioni paesaggistiche e cioè di verificare gli elaborati progettuali, acquisire il parere della Commissione per il Paesaggio (istituita con provvedimento consiliare n. 45 del 20 ottobre 2008), trasmettere alla Soprintendenza il progetto e il parere unitamente alla relazione illustrativa;

VISTI gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente sarà iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

DETERMINA

DI INDIVIDUARE nel Geom. **Roberto Arrabito**, facente parte della dotazione organica comunale, il Responsabile Unico del Procedimento, Cat C2, la figura idonea ad assumere la funzione responsabile Unico del Procedimento per l'anno 2021, cui attribuire l'istruttoria tecnica delle richieste di autorizzazioni paesaggistiche e cioè verificare gli elaborati progettuali, acquisire il parere della Commissione per il Paesaggio (istituita con provvedimento consiliare n. 45 del 20 ottobre 2008), trasmettere alla Soprintendenza il progetto e il parere unitamente alla relazione istruttoria;

DI FORNIRE al dipendente incaricato indicazioni e indirizzi adeguati, affinché venga consentita una regolare ed ordinata attività di gestione del procedimento che gli è stato affidato per competenza con questo Atto;

DI DARE ATTO che la suddetta dipendente relazionerà sul proprio operato e trasmetterà gli atti predisposti al sottoscritto che ne assumerà le proprie responsabilità;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla RSU;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Settore Finanziario unitamente alla tabella per l'attribuzione/corresponsione dell'indennità di specifica responsabilità ANNO 2021 - come dal vigente Contratto Collettivo Decentrato – triennio 2019/2021, previsto;

DI COMUNICARE il presente provvedimento al soggetto interessato;

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non è soggetto al visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 02/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
COLLITORTI MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)